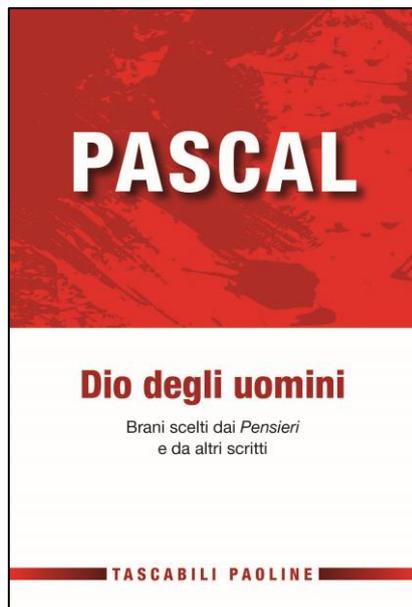




COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri GIUGNO 2016



DIO DEGLI UOMINI

Brani scelti dai *Pensieri* e da altri scritti

PASCAL (a cura di Giuliano Vignini)

pp. 136 – euro 11,00

Antologia di testi di uno dei massimi protagonisti nella storia della scienza e della filosofia moderna: un filosofo e matematico che ha “scommesso” su Dio, partendo dalla ragione e cogliendone i limiti.

Blaise Pascal, fisico, matematico, inventore vissuto nel XVII secolo, è uno dei massimi protagonisti nella storia della scienza e della filosofia moderna. Ma è anche un profondo pensatore cristiano, che proprio a partire dalla ragione e dalla scienza comprende che “conviene scommettere sull’esistenza di Dio”.

Come scrive Giuliano Vignini nell’introduzione a *Dio degli uomini*, raccolta antologica di brani di Pascal tratti dai *Pensieri* e da altri scritti, “Ciò che Pascal coglie innanzitutto è la sproporzione tra la

creatura e l’universo, la precarietà del suo stato, il limite della sua volontà, il groviglio di passioni e difetti che l’allontanano dalla verità e dall’amore pieno della vita, rendendola inquieta e infelice. Ci sono sì la ragione, il pensiero, la coscienza – che costituiscono il patrimonio mirabile ed esaltante dell’uomo –, ma alla fine ci si accorge come anche questi doni siano insufficienti in sé a capire il mondo e a portare la felicità alla quale si aspira. Non bastano infatti a spiegare i misteri, a dissipare le tenebre e le paure; non bastano ad appagare la sete d’assoluto. Occorre uscir fuori da se stessi, andar oltre la ragione, non fidarsi ciecamente delle proprie forze: altrimenti si resta prigionieri in una rete di dubbi laceranti, di contraddizioni e paradossi insormontabili, che non trovano risposta fintanto che non si è capaci di guardare con umiltà al di là del proprio io e di cercare altrove il senso del proprio destino e le radici vere anche della propria grandezza. Ma allora, dove andare? Questo Pascal che, dopo avercene mostrato gli spazi infiniti, ci indica i limiti della ragione; questo Pascal che non rinuncia mai a pensare e a condurci sulla strada del ragionamento, arriva a capire che esiste un «Dio nascosto» che può soddisfare le sue domande. E si mette a cercarlo con ostinata fiducia”.

Nella raccolta di testi curata da Vignini assistiamo al cammino di Pascal verso Dio. Il libro si dipana infatti in sei tappe (I. Miseria e grandezza dell’uomo; II. Oltre la ragione; III. E allora, dove andare?; IV. In cammino verso Dio; V. Cristo, Dio degli uomini; VI. La vita di fede) in cui Pascal giunge ad affermare: «Noi conosciamo Dio solo attraverso Gesù Cristo. Senza questo mediatore è impossibile ogni comunicazione con Dio». Quel Dio che non è il Dio dei filosofi e dei dotti, bensì *il Dio d’Abramo, d’Isacco e di Giacobbe, il Dio di Gesù Cristo*.

Note sul curatore - **Giuliano Vignini**, saggista e docente universitario, ha pubblicato numerosi studi e traduzioni di scrittori francesi moderni e contemporanei: da Pascal a La Rochefoucauld, da Hugo a Anatole France, da Léon Bloy a Péguy e Mauriac, da Claudel a Saint-Exupéry. In questo ambito, ha curato per le Paoline un’antologia di scritti di Léon Bloy, *La tristezza di non essere santi* (1998) e *La fatica di diventare migliori* (2002), edizione integrale delle *Massime* di François de La Rochefoucauld.

Il libro fa parte della nuova Collana “Tascabili Paoline”: voci importanti (filosofi, letterati, teologi ecc.) dell’epoca moderna e contemporanea in volumetti tascabili.

Ufficio Stampa **Paoline**

tel. 06.54956527 - cell. 335.5925006 - ufficiostampa@paoline.it
paoline.it



paoline.it • paolinestore.it

